



CITTÀ DI ALBA

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 167
del 06/06/2024

OGGETTO: *Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, dei relativi tributi soppressi e confluiti negli stessi (TOSAP, ICP, diritti sulle pubbliche affissioni, TARIG) e della gestione del servizio globale del ciclo delle sanzioni amministrative. Approvazione capitolato speciale d'appalto. Approvazione.*

L'anno duemilaventiquattro, addì sei del mese di giugno alle ore 12.00 nella solita sala delle riunioni ed in collegamento videoconferenza con gli Assessori indicati.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 43 dello Statuto comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	BO Carlo	Sindaco	X	
2.	BOSCHIAZZO Elisa	Vice Sindaco	X	
3.	ABELLONIO Fernanda	Assessore	X	
4.	BOLLA Emanuele	Assessore	X	
5.	CALZOLARO Silvia	Assessore	X	
6.	FERRERO Bruno	Assessore	X	
7.	BARBERO Lorenzo	Assessore	X	
8.	REGGIO Massimo	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Signor NARDI Massimo Segretario Generale.

La presente riunione si svolge nel rispetto delle modalità previste dal regolamento per lo svolgimento dell'attività collegiale della Giunta comunale in forma mista.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor BO Carlo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, dei relativi tributi soppressi e confluiti negli stessi (TOSAP, ICP, diritti sulle pubbliche affissioni, TARIG) e della gestione del servizio globale del ciclo delle sanzioni amministrative. Approvazione capitolato speciale d'appalto. Approvazione.

L'Assessore alle Finanze, di concerto con l'Assessore alla Polizia Municipale, riferisce:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 17/05/2007, è stata approvata la concessione del servizio di accertamento e riscossione dei tributi: imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e tassa giornaliera di smaltimento rifiuti. Il servizio, a seguito di gara esperita secondo il metodo del pubblico incanto, è stato affidato alla società Aipa spa di Milano.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.5 del 09/01/2009 è stato affidato in concessione alla medesima Aipa spa anche il servizio di gestione globale della procedura sanzionatoria per infrazioni al Codice della Strada e delle relative attività propedeutiche, connesse o complementari poiché l'art.10, comma 2 della Legge 28/12/2001, n.448 (finanziaria 2002) prevedeva che i comuni potevano avvalersi dei titolari dei rapporti di concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni in corso di esecuzione anche per le attività propedeutiche, connesse o complementari.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 in data 12/04/2016 è stato previsto di bandire una gara per procedere all'affidamento in concessione per il periodo 1/01/2017 – 31/12/2021 il servizio di accertamento e riscossione dei tributi imposta sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, tariffa giornaliera della tassa sui rifiuti unitamente all'attività di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative derivanti da infrazioni al Codice della Strada, regolamento ed ordinanze comunali, in considerazione degli eccellenti risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità ottenuti nel corso dei sette anni di gestione integrata dei servizi in oggetto.

Contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2024 relativo alla sezione strategica 2020-2024 che, alla sezione operativa 2024-2026, contiene il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi anni 2024/2026, ex art. 37 c.6 D.Lgs. n.36/2023 quale elenco degli acquisti di beni e servizi che si autorizza ad acquisire nel triennio, tra i quali è previsto l'affidamento del servizio di concessione del canone unico patrimoniale e dei relativi tributi comunali soppressi unitamente all'attività di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative.

La gestione integrata della concessione del canone unico patrimoniale e dei relativi tributi comunali soppressi unitamente all'attività di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative ha, infatti, consentito, nel corso degli ultimi 16 anni, di beneficiare di importanti sinergie nell'espletamento dei servizi congiunti che hanno permesso sia di realizzare le previsioni di entrata che di contenere le relative spese, disponendo al contempo di una sede operativa sul territorio utile a gestire il servizio, incassare i proventi e fornire informazioni all'utenza. Continua, infatti, ad essere previsto che l'affidatario debba tenere, a proprie cure e spese, nel concentrico del Comune, un idoneo ufficio ove l'utenza possa effettuare tutte le operazioni relative al servizio in oggetto, ivi compresi i versamenti tramite tutti i sistemi di pagamento previsti dalla normativa.

Per tutte le motivazioni sopra indicate è stato deciso di espletare un'unica gara, ad evidenza pubblica tra le ditte iscritte all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi nonché di altre entrate dei comuni e delle province, per l'affidamento contestuale sia della concessione che del servizio globale, prevedendo un lotto unico al fine di consentire una gestione unitaria ed integrata dei servizi, beneficiando della presenza di un'unità locale a disposizione dell'utenza e degli uffici comunali per un migliore coordinamento tra l'ente e la ditta affidataria.

La concessione del canone unico patrimoniale risulta assorbente rispetto a quella del servizio globale in ragione dei valori delle entrate, delle spese e dell'organizzazione del servizio che prevede la necessità di un'unità locale, tutti aspetti che costituiscono sinergie per la gestione del servizio globale.

Tale soluzione, inoltre, consente di continuare a prevedere di conseguire gli stanziamenti di entrata sia del canone patrimoniale che delle sanzioni amministrative previsti in bilancio, contenendo al contempo le spese di aggio e di compenso per il servizio globale all'interno delle relative previsioni di spesa.

Le entrate relative alle componenti del canone patrimoniale sono previste a bilancio per il triennio 2024-2026 nelle seguenti misure:

Canone patrimoniale	2024	2025	2026
canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni	1.095.000,00	1.110.000,00	1.125.000,00
canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati	118.000,00	123.000,00	128.000,00

In considerazione delle positive esperienze acquisite dalla gestione integrata dei servizi in oggetto maturate a partire dal 2009, è stato predisposto il capitolato speciale d'appalto di cui all'allegato n.1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di bandire apposita gara ad evidenza pubblica tra le ditte iscritte all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi nonché di altre entrate dei comuni e delle province, per l'individuazione del nuovo affidatario.

Le spese conseguenti alla gestione dei servizi in oggetto per il triennio 2024-2026, sulla base del predetto capitolato, possono essere contenute nelle seguenti misure, precisando che le stesse risultano inferiori rispetto alle attuali previsioni di bilancio:

Previsione di spesa da base d'asta	2024	2025	2026
Spese relative all'aggio sul totale del canone patrimoniale	266.374,80	270.766,80	275.158,80
Spese relative al servizio di gestione globale	52.800,00	52.800,00	52.800,00

La gara verrà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. n.36/2023, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art.108 dello stesso decreto e secondo quanto previsto dalle norme e condizioni contenute nella documentazione di gara e nei relativi capitolati di polizza. Il Comune di Alba si riserva la facoltà, sussistendone i presupposti, di prorogare l'affidamento per ulteriori tre anni ai sensi dell'art. 120, comma 10, D.Lgs. n.36/2023.

In relazione a quanto precede, le competenti Ripartizioni Ragioneria, Finanze, Programmazione, C.E.D. – Settore Tributi e Servizi di Staff – Settore di Polizia Locale propongono l'adozione del provvedimento in oggetto da parte della Giunta comunale.

Al riguardo sono stati acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica, rilasciati dal Dirigente della Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, C.E.D. e dal Segretario Generale Dirigente della Ripartizione Servizi di Staff, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto, la cui assunzione è riservata alla competenza della Giunta comunale;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e dato atto che dallo stesso non emerge alcun rilievo;

Visto l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi a norma di legge,

DELIBERA

- di approvare il capitolato di cui all'allegato n.1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo all'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, dei relativi tributi soppressi e confluiti negli stessi (Tosap, Icp, diritti sulle pubbliche affissioni, Tarig) e della gestione del servizio globale del ciclo delle sanzioni amministrative derivanti da infrazioni al Codice della Strada, regolamenti ed ordinanze comunali, per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2029;
- di esperire gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. n.36/2023, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art.108 dello stesso decreto e secondo quanto previsto dalle norme e condizioni contenute nella documentazione di gara e nei relativi capitolati di polizza;
- di dare atto che il Comune di Alba si riserva la facoltà, sussistendone i presupposti, di prorogare l'affidamento per ulteriori tre anni ai sensi dell'art.120, comma 10, D.Lgs. n.36/2023;
- di dare atto che l'entrata è prevista a bilancio per il triennio 2024-2026 nelle seguenti misure ed è imputata ai rispettivi capitoli:
 - Titolo 3, tipologia 100, categoria 3010300, piano dei conti finanziario integrato: E.3.01.03.01.002, capitolo PEG 1731 con dizione: "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni"
 - Anno 2024 €1.095.000,00
 - Anno 2025 €1.110.000,00
 - Anno 2026 €1.125.000,00

- Titolo 3, tipologia 100, categoria 3010300, piano dei conti finanziario integrato: E.3.01.03.01.003, capitolo PEG 1732 con dizione: "Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati"
 - Anno 2024 €.118.000,00
 - Anno 2025 €.123.000,00
 - Anno 2026 €.128.000,00

- di dare atto che la spesa annua occorrente, che è stata determinata con riferimento ai valori posti a base d'asta, è prevista a bilancio per il triennio 2024-2026 nelle seguenti misure e conseguentemente classificata come segue:
 - Missione 1, programma 04, titolo 1, macroaggregato 103 piano dei conti finanziario integrato: U.1.03.02.15.999, capitolo PEG 1447 con dizione: "Spese per accertamento e riscossione canone unico patrimoniale"
 - Anno 2024 €. 266.374,80
 - Anno 2025 €. 270.766,80
 - Anno 2026 €. 275.158,80

 - Missione 3, programma 01, titolo 1, macroaggregato 103, piano dei conti finanziario integrato: U.1.03.02.15.999, capitolo PEG 2190/91 con dizione: "Altre spese per contratti di servizio pubblico"
 - Anno 2024 €.52.800,00
 - Anno 2025 €.52.800,00
 - Anno 2026 €.52.800,00

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

* * * * *

ALLEGATO n.1



CITTÀ DI ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

Medaglia d'Oro al V. M.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA, DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI, DEI RELATIVI TRIBUTI SOPPRESSI E CONFLUITI NEGLI STESSI (TOSAP, ICP, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, TARIG) E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO GLOBALE DEL CICLO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE.

PARTE A) DISPOSIZIONI GENERALI 9

Articolo 1 - Oggetto	9
Articolo 2 - Durata	9
Articolo 3 – Personale	9
Articolo 4 - Domicilio dell'affidatario ed ufficio.....	10
Articolo 5 - Requisiti per partecipare alla gara	11
Articolo 6 - Procedura e criterio di aggiudicazione	11
Articolo 7 - Organizzazione del servizio e conservazione atti.....	18
Articolo 8 - Modalità di riscossione, compensi e fatturazione.....	18
Articolo 9 - Spese contrattuali.....	19
Articolo 10 - Divieto di subappalto, di cessione del contratto e cessione di credito	19
Articolo 11 - Decadenza.....	19
Articolo 12 - Atti successivi alla scadenza o alla decadenza	19
Articolo 13 - Responsabilità dell'affidatario verso terzi.....	20
Articolo 14 - Penalità – Norme generali	20
Articolo 15 - Garanzia definitiva	20
Articolo 16 - Controversie.....	21
Articolo 17 - Risoluzione contrattuale	21
Articolo 18 - Vigilanza e controlli	22
Articolo 19 - Privacy e sicurezza del lavoro	22
Articolo 20 - Riservatezza e segreto d'ufficio	22

PARTE B) DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA CONCESSIONE 23

Articolo 21 - Concessione e svolgimento del servizio.....	23
Articolo 22 - Aggio di riscossione	23
Articolo 23 - Minimo garantito	23
Articolo 24 - Impianti pubblicitari: implementazione, sostituzione e manutenzione	23
Articolo 25 - Servizio affissioni	24
Articolo 26 - Versamenti delle somme riscosse, rendiconti della gestione e pagamento compensi.....	25
Articolo 27 – Penalità relative alla Concessione.....	26
Articolo 28 - Modifica tariffe e di norme e regolamenti. Adeguamento dell'aggio e del minimo garantito.....	26
Articolo 29 - Gestione, obblighi, responsabilità e carattere del servizio	27
Articolo 30 - Contrasto all'abusivismo	29
Articolo 31 - Ricorsi.....	29

PARTE C) DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL SERVIZIO GLOBALE 30

Articolo 32 - Svolgimento del Servizio globale.....	30
Articolo 33 - Descrizione delle attività oggetto del servizio e obblighi dell'aggiudicatario	30
Articolo 34 - Obblighi dell'amministrazione comunale	32
Articolo 35 - Pagamenti e fatturazioni	32
Articolo 36 – Penalità relative al Servizio globale.....	33

PARTE A) DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto

1. L'appalto ha per oggetto:
 - a. la concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, dei relativi tributi soppressi e confluiti negli stessi (Tosap, Icp, diritti sulle pubbliche affissioni, Tarig), esclusivamente su conti correnti dell'ente, d'ora in poi Concessione, in capo alla Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, CED;
 - b. il servizio di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative derivanti da infrazioni al Codice della Strada, regolamenti ed ordinanze comunali, altre leggi vigenti, ad esclusione della riscossione, anche coattiva, articolato nelle operazioni ed attività specificate nel presente capitolato, d'ora in poi Servizio globale, in capo alla Ripartizione Servizi di Staff – Settore di Polizia Locale.
2. I dati, le banche dati, i documenti digitali e cartacei, le immagini e tutta l'ulteriore documentazione, di qualsiasi natura, di cui al presente capitolato è di esclusiva proprietà del Comune.

Articolo 2- Durata

1. La durata dell'appalto è di anni cinque con decorrenza dal 1 gennaio 2025 e scadenza il 31 dicembre 2029.
2. Il Comune si riserva la facoltà di avvalersi della ripetizione della Concessione e del Servizio globale, ai sensi dell'art.120, comma 10, D.Lgs. n.36/2023, fino ad un massimo di anni tre.
3. Alla scadenza del periodo, il rapporto contrattuale s'intende risolto senza obbligo di disdetta.
4. La Concessione e/o il Servizio globale s'intenderanno risolti di pieno diritto e senza alcun risarcimento qualora, nel corso della gestione, fossero emanate norme legislative che prevedano l'abolizione dell'istituto della Concessione e/o la possibilità di avvalersi del Servizio di gestione globale.

Articolo 3 - Personale

1. Al fine di garantire l'esperienza e le qualità maturate nel corso degli anni, soprattutto nella specificità di questo comune e contestualmente assicurare la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea all'attuale personale esperto, fermo restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante, l'aggiudicatario, limitatamente ai servizi di sportello (sia front office che back office), informazioni qualificate all'utenza, collaborazione con gli uffici comunali, attività di accertamento, contestazione immediata e redazione del relativo processo verbale di constatazione, è tenuto ad assorbire dalla data di inizio di svolgimento del servizio n.2 unità di personale attualmente impiegato a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato dalla ICA Imposte Comunali Affini S.p.A. presso l'ufficio di Alba, garantendo lo stesso tipo di contratto, la stessa retribuzione annua lorda in godimento e continuità retributiva e contributiva.
Si precisa che tale onere economico, unitamente alla spesa relativa all'attività di affissatore, costituisce quota parte dell'importo a base di gara non soggetto a ribasso.

2. L'affidatario si impegna ad offrire in via prioritaria garanzia occupazionale al restante personale attualmente in forza all'affidatario uscente, qualora debba ricorrere a nuove assunzioni, nell'ambito della propria discrezionalità tecnico-organizzativa e nel rispetto dei contratti collettivi di settore.
3. Tutto il personale agisce sotto la diretta responsabilità dell'affidatario e deve essere sostituito, per comprovati motivi, su richiesta dell'ente.
4. L'affidatario deve dedicare particolare attenzione nei rapporti con il pubblico, svolgendo il servizio con modi cortesi e soddisfacendo le richieste con la maggiore sollecitudine possibile.
5. L'affidatario è tenuto ad applicare, a favore del personale dipendente, le norme di legge e gli accordi sindacali che sono o saranno in vigore in materia di trattamento economico, previdenziale, tributario, assistenziale ed infortunistico, nonché le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
6. L'ente rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'affidatario ed il proprio personale o i soggetti incaricati, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso l'Amministrazione comunale.
7. Il personale addetto al servizio è tenuto ad essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio in generale, con particolare riguardo alle mansioni e alle operazioni da espletare e dovrà sempre tenere una condotta irreprensibile e consona all'ambiente nel quale è chiamato ad operare, dimostrando consapevolezza delle particolari circostanze cui dovrà fare fronte.
8. L'affidatario deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene ed alla sicurezza del lavoro dotando il personale della formazione e dei mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle attività ed ai materiali di utilizzo.
9. È obbligo dell'affidatario adottare nell'esecuzione di tutti i servizi e nella gestione di cui al presente capitolato i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
10. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricade, pertanto, sull'affidatario restandone sollevata l'Amministrazione Comunale ed i propri funzionari.
11. L'affidatario garantisce il servizio di esecuzione e coordinamento da intendersi quale elemento organizzativo necessario allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato. L'affidatario deve individuare un unico Responsabile dell'esecuzione e del coordinamento per i servizi in oggetto che deve interfacciarsi con il dirigente della Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, CED ovvero con il Direttore dell'esecuzione al fine di garantire la coerenza dei servizi rispetto al capitolato, all'offerta ed alla funzionalità ed economicità degli stessi. Il Responsabile risponde dell'esecuzione dei rapporti contrattuali fra ditta e Amministrazione e rappresenta per l'ente la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene all'organizzazione dei servizi.

Articolo 4 - Domicilio dell'affidatario ed ufficio

1. L'affidatario deve tenere, a proprie cure e spese, nel concentrico del Comune, un idoneo ufficio munito di telefono e posta elettronica certificata, sulla porta del quale deve essere apposta una targa con la scritta: "nome ditta – Città di Alba - Servizio affissioni, Canone patrimoniale e canone mercati, verbali Codice della Strada". In detti locali l'affidatario deve eleggere il proprio domicilio.

2. L'apertura al pubblico di detto ufficio locale deve protrarsi per almeno 32 ore a settimana, con la seguente articolazione: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8.30 – 14.00, giovedì 8.30 – 12.30 / 14.30 – 16.30; sabato 8.30 – 12.30. L'orario d'apertura al pubblico potrà essere modificato solo previa autorizzazione con documento formale della Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, CED.
3. Presso tale recapito i contribuenti devono poter effettuare tutte le operazioni relative al servizio oggetto del presente capitolato, ivi compresi i versamenti tramite tutte le modalità e i servizi previsti per i pagamenti alla Pubblica Amministrazione quali la piattaforma PagoPA, bancomat, carte di credito; la riscossione deve avvenire utilizzando le migliori modalità offerte dai sistemi di pagamento e dalle tecnologie.

Articolo 5 - Requisiti per partecipare alla gara

1. I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso dei presenti requisiti di idoneità professionale e tecnica:
 - a. essere regolarmente e validamente iscritti, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui al bando di gara, all'Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione delle entrate degli Enti Locali, previsto dall'art.53 del D.Lgs. n.446/1997 e disciplinato dal D.M. n.289/2000 e s.m.i., nel rispetto dei requisiti di capitale sociale versato di cui all'art.1, comma 807, lett. a) della legge n. 160 del 27/12/2019, precisando che in caso di ATI o di avvalimento tutte le aziende devono possedere il requisito di iscrizione al succitato albo;
 - b. essere iscritti nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - c. aver effettuato il sopralluogo obbligatorio di presa visione degli impianti pubblicitari, degli impianti e dei dispositivi tecnologici (varchi ZTL, controllo della velocità, ecc.), della loro dislocazione nella città, dei software e procedure informatiche attualmente in uso (protocollo informatico, utilizzo della PEC, ecc), nonché dell'ufficio dell'attuale affidatario. Il comune di Alba rilascerà apposita attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo, che il concorrente dovrà controfirmare e inserire nella documentazione amministrativa;
 - d. aver gestito con buon esito attestato direttamente dal comune, per almeno 3 anni consecutivi nell'ambito del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando afferente la gara, in Comuni appartenenti alle classi demografiche con popolazione con oltre 30.000 abitanti, una Concessione, un Servizio globale ed una gestione congiunta di entrambi.

Articolo 6 - Procedura e criterio di aggiudicazione

1. La gara si svolge mediante procedura aperta, con aggiudicazione alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la cui valutazione dal punto di vista tecnico ed economico è affidata alla commissione aggiudicatrice, sulla base degli elementi, dei parametri, dei punteggi e dei criteri di valutazione di seguito indicati:
 - a. **OFFERTA TECNICA, punti totali 70:** il concorrente dovrà presentare l'offerta tecnica che verrà valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

1. **Progetto di gestione integrata - Punti 65:** progetto integrato relativo alla gestione della Concessione e del Servizio globale la cui valutazione sarà effettuata con riferimento ai seguenti elementi:
 1. modalità di organizzazione e gestione del servizio; personale impiegato; snellezza nello svolgimento delle procedure e delle attività dello sportello con particolare riferimento alla riscossione e ai canali di pagamento messi a disposizione dell'utenza oltre al sistema PagoPA; possibili sinergie con eventuali altre sedi operative in provincia di Cuneo e/o in regione Piemonte; rapporti con l'utenza; organizzazione del ricevimento e/o del contatto telefonico; modulistica; formazione professionale; eventuali ulteriori servizi gratuiti a favore dell'ente; **Punti 15;**
 2. dotazione cartacea, hardware e software per lo svolgimento dei servizi e per l'ufficio locale, specificando al meglio le funzionalità dei software con particolare riferimento all'utilizzabilità ed all'integrabilità tra loro e con quelli dell'ente; rappresentazione su cartografia; migrazione delle banche dati dall'attuale gestore e di organizzazione e messa a disposizione dei dati e della relativa documentazione al termine dell'affidamento; assistenza tecnica, professionale e informatica; consultazione delle banche dati e degli atti emessi, accesso al sistema informatico da parte del Comune per la visualizzazione ed estrazione dei dati e dei documenti relativi alle attività svolte e alle riscossioni anche successivamente alla scadenza della Concessione (post-operatività), per una durata adeguata, senza oneri per l'ente; garanzia di rigorosa protezione dei dati e delle banche dati; garanzia di continuità operativa mediante un efficace piano di disaster recovery; conservazione dei documenti digitali; **Punti 14;**
 3. modalità di organizzazione e strumenti utilizzati nello svolgimento dei servizi di constatazione, accertamento delle entrate, recupero dell'evasione, rimozione, volti alla repressione dell'abusivismo; procedure e tempistiche per la riscossione anche coattiva, gestione pre-contenzioso e contenzioso; **Punti 14;**
 4. eventuali forniture e/o prestazioni aggiuntive rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale volte a migliorare il livello e la qualità del servizio senza oneri per l'ente, come ad esempio, per quanto riguarda le pubbliche affissioni, il completamento, il miglioramento, la manutenzione, la sostituzione degli attuali impianti, specificando gli eventuali investimenti previsti; **Punti 14;**
 5. formazione aggiuntiva per il personale dell'ente; **Punti 3**
 6. possesso del rating di legalità come riconosciuto da ANAC: il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale, **Punti 3.**
 7. possesso della certificazione della parità di genere (in applicazione alla prassi UNI/PDR 125/2022), **Punti 2**

Il criterio di giudizio per ogni sub-elemento di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5, al quale la Commissione dovrà attenersi per la valutazione del progetto è quello definito nella seguente tabella:

Giudizio sintetico	Valutazione del progetto con riferimento al sub-elemento considerato	Coeff.
Non valutabile	Progetto non sviluppato in alcuna parte.	0,0
Appena valutabile	Progetto molto carente, vagamente trattati pochissimi aspetti e/o elementi.	0,10
Minimo	Progetto sviluppato in minima parte, carente sotto diversi aspetti ed elementi.	0,20
Molto limitato	Progetto sviluppato in modo molto limitato e in modo minimo e poco esaustivo.	0,30
Limitato	Progetto con sviluppo limitato ad alcuni aspetti e/o elementi, trattati parzialmente ed in modo poco esaustivo.	0,40
Parzialmente trattato, non completo	Progetto sviluppato, ma non completo nella trattazione di tutti gli aspetti ed elementi, ove alcuni risultano meglio descritti ed altri presentati in modo più limitato.	0,50
Trattato, completo ma non approfondito e non innovativo	Progetto in cui sono trattati tutti gli aspetti ed elementi, ma in modo semplice, non approfondito e senza caratteri innovativi.	0,60
Discreto	Progetto in cui sono trattati tutti gli aspetti ed elementi, in modo articolato a tratti dettagliato e con pochissimi caratteri innovativi.	0,70
Buono	Progetto in cui sono trattati tutti gli aspetti ed elementi, in modo articolato, dettagliato e con caratteri innovativi.	0,80
Ottimo	Progetto completamente esaustivo in ogni aspetto ed elemento, con apprezzabili caratteri di innovazione.	0,90
Eccellente	Progetto completamente esaustivo sotto ogni aspetto ed elemento, molto innovativo, per l'erogazione di un servizio completo ed all'avanguardia, sia per quanto riguarda l'utenza che i rapporti con l'ente affidatario.	1,00

Una volta determinato il punteggio totale di ogni concorrente, costituito dalla somma del punteggio di ogni sub-elemento, si dovrà procedere alla riparametrazione dello stesso applicando il seguente metodo:

- al concorrente che avrà realizzato il punteggio *totale* più alto verrà attribuito il punteggio massimo attribuibile (65 punti), mentre agli altri concorrenti verrà assegnato proporzionalmente un punteggio inferiore applicando la seguente formula:

$$P_i = (Pa_i / Pa_{\max}) \times P_{\max}$$

dove:

P_i = punteggio riparametrato al concorrente *i*esimo

Pa_i = punteggio attribuito al concorrente *i*esimo

Pa_{\max} = punteggio più alto attribuito in sede di gara

P_{\max} = punteggio massimo attribuibile

I punteggi dovranno sempre essere espressi in cifre fino a due decimali. In caso di valori con più di due cifre decimali, gli stessi verranno sempre arrotondati alla seconda cifra decimale ove se il terzo decimale avrà un valore compreso tra zero e quattro, l'arrotondamento sarà per difetto (ossia non si terrà conto della terza cifra decimale); se invece il terzo decimale avrà un valore compreso tra cinque e nove, l'arrotondamento sarà per eccesso (ossia la seconda cifra decimale passerà all'unità superiore).

2. Esperienza maturata e requisiti finanziari, solidità, efficienza economica – Punti 5: valutazione dell'esperienza maturata e dei requisiti finanziari che sarà effettuata con riferimento ai seguenti elementi:

1. esperienza maturata nei settori oggetto di gara nell'ultimo triennio (numero ed importo dei contratti), con particolare riguardo alle gestioni congiunte come quelle oggetto di gara ed in corso alla data di presentazione dell'offerta (anche in considerazione del numero di abitanti dei comuni), esclusivamente se documentate da attestazioni specifiche; **Punti 3;**

Il criterio di giudizio al quale la Commissione dovrà attenersi è quello definito nella seguente tabella:

Giudizio sintetico	Elementi del giudizio	Punteggio
Di base	Fino a 100 gestioni in Concessione, di cui una Concessione, un Servizio globale ed una gestione congiunta di entrambi in Comuni appartenenti alle classi demografiche con popolazione con oltre 30.000 abitanti, per almeno 3 anni consecutivi nell'ambito del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando afferente la gara.	0
Discreta esperienza	Da 101 a 200 gestioni in Concessione, di cui, oltre agli elementi espressi per il giudizio base, almeno 5 ulteriori gestioni in comuni appartenenti alle classi demografiche con popolazione con oltre 30.000 abitanti e almeno 2 gestioni congiunte come quelle oggetto di gara in comuni appartenenti alle classi demografiche con popolazione superiore a 30.000 abitanti.	1
Buona esperienza	Da 201 a 400 gestioni in Concessione, di cui, oltre agli elementi espressi per il giudizio base, almeno 10 ulteriori gestioni in comuni appartenenti alle classi demografiche con popolazione con oltre 30.000 abitanti e almeno 3 gestioni congiunte come quelle oggetto di gara in comuni appartenenti alle classi demografiche con popolazione superiore a 30.000 abitanti.	2

Ottima esperienza	Oltre 400 gestioni in Concessione, di cui, oltre agli elementi espressi per il giudizio base, almeno 15 ulteriori gestioni in comuni appartenenti alle classi demografiche con popolazione con oltre 30.000 abitanti e almeno 4 gestioni congiunte come quelle oggetto di gara in comuni appartenenti alle classi demografiche con popolazione superiore a 30.000 abitanti.	3
-------------------	---	---

2. affidabilità delle società valutata sulla base dei valori di patrimonio netto e di utili/perdite di esercizio risultanti da bilanci regolarmente approvati e depositati nell'ultimo triennio (2021, 2022, 2023) presso il competente Registro delle Imprese e verificabile dalla visura camerale; in caso di mancata approvazione e/o deposito verrà assegnato punteggio "zero"; **Punti 2;**

Patrimonio netto 2023 (somma dei patrimoni netti 2023 delle società partecipanti in ATI)	Punteggio
Fino a €.10.000.000,00	0
da €.10.000.000,01 a €.20.000.000,00	0,5
Oltre 20.000.000,00	1

Conseguimento di utili/perdite nell'ultimo triennio (con riferimento ai bilanci di tutte le società partecipanti in ATI)	Punteggio
Registrato anche solo un esercizio in perdita nell'ultimo triennio, anche in una sola delle società partecipanti	0
Nessuna perdita registrata nell'ultimo triennio da parte di tutte le società partecipanti	1

La somma dei punteggi attribuiti ad ogni sub-elemento costituisce il punteggio attribuito all'elemento "esperienza maturata e requisiti finanziari" e lo stesso non è soggetto a riparametrazione.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO OFFERTA TECNICA: il punteggio complessivo dell'offerta tecnica è costituito dalla somma del punteggio conseguito dall'elemento "progetto di gestione integrata" con il punteggio conseguito dall'elemento "esperienza maturata e requisiti finanziari".

- b. **OFFERTA ECONOMICA, punti totali 30:** il concorrente dovrà presentare l'offerta economica che verrà valutata sulla base dei due seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

1. **Aggio per la gestione della Concessione - punti 22:**

Base d'asta pari al 18,00%, da applicarsi all'ammontare lordo complessivamente riscosso del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati e dei relativi tributi soppressi e confluiti negli stessi, al netto dell'IVA se ed in quanto dovuta:

il concorrente dovrà presentare, come prima parte dell'offerta economica, l'aggio percentuale offerto con indicazione sino al secondo decimale (in cifre e lettere) rispetto all'aggio posto a base d'asta, tenendo conto e calcolando gli effetti che tale aggio comporta sulla determinazione del minimo garantito ai sensi del successivo art.23.

Al concorrente che avrà offerto l'aggio più basso verrà attribuito il punteggio massimo attribuibile pari a 22.

L'attribuzione dei punteggi ai concorrenti che avranno offerto aggi superiori avverrà sulla base dell'applicazione della seguente formula:

$$P_i = (A_{\min} / A_i) \times P_{\max}$$

dove:

- P_i = punteggio assegnato al concorrente iesimo
 A_{\min} = aggio percentuale più basso offerto
 A_i = aggio percentuale offerto dal concorrente iesimo
 P_{\max} = punteggio massimo attribuibile

I punteggi dovranno sempre essere espressi in cifre fino a due decimali. In caso di valori con più di due cifre decimali, gli stessi verranno sempre arrotondati alla seconda cifra decimale ove se il terzo decimale avrà un valore compreso tra zero e quattro, l'arrotondamento sarà per difetto (ossia non si terrà conto della terza cifra decimale); se invece il terzo decimale avrà un valore compreso tra cinque e nove, l'arrotondamento sarà per eccesso (ossia la seconda cifra decimale passerà all'unità superiore).

2. **Compenso per la gestione del Servizio globale - Punti 8:**

Base d'asta pari ad €52.800,00, determinato sulla base del seguente prospetto:

Tipologia di atto	Numero atti stimati	Compenso base d'asta per atto	Compenso base d'asta
Preavvisi di verbale incassati	11.000	1,60	17.600,00
Verbali notificati	11.000	3,20	35.200,00
TOTALI			52.800,00

Le quantità indicate in elenco per ogni tipologia di atto sono presunte, utili al solo fine di aggiudicazione della gara.

Gli importi sono considerati al netto dell'IVA, se ed in quanto dovuta.

Il concorrente dovrà presentare, come seconda parte dell'offerta economica i compensi per atto offerti con indicazione sino al secondo decimale (in cifre e lettere) rispetto ad ognuna delle sopraelencate voci al fine di determinare il compenso totale (espresso al secondo decimale), al netto dell'IVA se ed in quanto dovuta, per il servizio di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative derivanti da infrazioni al Codice della Strada, regolamenti ed ordinanze comunali, altre leggi vigenti, che costituisce il valore utile per l'attribuzione del punteggio.

Al concorrente che avrà offerto il compenso totale più basso, arrotondato al secondo decimale, rispetto al compenso complessivo totale posto a base d'asta, verrà attribuito il punteggio massimo attribuibile pari a 8.

L'attribuzione dei punteggi ai concorrenti che avranno offerto compensi totali più elevati, avverrà sulla base dell'applicazione della seguente formula:

$$P_i = (C_{\min} / C_i) \times P_{\max}$$

dove:

P_i = punteggio assegnato al concorrente iesimo

C_{\min} = compenso totale più basso offerto

C_i = compenso totale offerto dal concorrente iesimo

P_{\max} = punteggio massimo attribuibile

I punteggi dovranno sempre essere espressi in cifre fino a due decimali. In caso di valori con più di due cifre decimali, gli stessi verranno sempre arrotondati alla seconda cifra decimale ove se il terzo decimale avrà un valore compreso tra zero e quattro, l'arrotondamento sarà per difetto (ossia non si terrà conto della terza cifra decimale); se invece il terzo decimale avrà un valore compreso tra cinque e nove, l'arrotondamento sarà per eccesso (ossia la seconda cifra decimale passerà all'unità superiore).

PUNTEGGIO COMPLESSIVO OFFERTA ECONOMICA: il punteggio complessivo dell'offerta economica è costituito dalla somma del punteggio conseguito dall'elemento "aggio per la gestione della Concessione" con il punteggio conseguito dall'elemento "compenso per la gestione del Servizio globale".

PUNTEGGIO COMPLESSIVO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA: il punteggio complessivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è costituito dalla somma del punteggio conseguito per l'offerta tecnica e del punteggio conseguito per l'offerta economica.

2. Nel caso due o più concorrenti conseguissero pari punteggio complessivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà riportato il punteggio più elevato in corrispondenza dei seguenti sottocriteri, ordinati in ordine di priorità:
 - punteggio complessivo dell'offerta tecnica;
 - minor aggio offerto per la gestione della Concessione;
 - minor compenso offerto per la gestione del Servizio globale.

Nel caso che continui a permanere la parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. La Commissione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida e giudicata economicamente vantaggiosa e congrua.
4. Non saranno ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'aggio ed al compenso posti a base di gara. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte della gara e non sono ammesse varianti, offerte condizionate, indeterminate, inesatte.

Articolo 7 - Organizzazione del servizio e conservazione atti

1. L'affidatario, entro il 1° gennaio 2025, ha l'obbligo di organizzare il servizio in rigorosa attuazione del capitolato e del progetto offerto in sede di gara, con tutto il personale e i mezzi che sono necessari per garantirne la corretta e completa realizzazione ed esecuzione, nel rispetto delle norme, dei tempi, dei termini e delle scadenze vigenti in materia, al fine di essere immediatamente operativo e garantire la continuità del servizio.
2. L'affidatario deve conservare presso la sede locale tutta la documentazione cartacea relativa alla gestione (bollette, ricevute, dichiarazioni, accertamenti, ecc.) tenendola a disposizione dell'ente per tutta la durata dell'affidamento.
3. L'affidatario deve conservare tutta la documentazione informatica presso conservatore autorizzato, in modo adeguato e nel pieno rispetto degli standard previsti dalla normativa, tenendola a disposizione dell'ente per tutta la durata dell'affidamento e garantendo l'accesso al sistema informatico per la visualizzazione ed estrazione dei dati e dei documenti relativi alle attività svolte e alle riscossioni anche successivamente alla scadenza della Concessione, per una durata adeguata (post-operatività come definita nel progetto tecnico offerto in sede di gara), senza oneri per l'ente.
4. Nei tre mesi precedenti al termine dell'affidamento, tutta la documentazione cartacea e/o informatica dovrà essere consegnata, entro sette giorni dalla richiesta formulata in piena discrezionalità dall'ufficio, all'ente, in contraddittorio e con compilazione di appositi verbali di consegna, con riserva di eventuale successiva verifica e contestazione.

Articolo 8- Modalità di riscossione, compensi e fatturazione

1. Per la gestione degli incassi l'affidatario utilizzerà esclusivamente i conti correnti dell'ente, con rimborso integrale all'ente di tutte le spese per la riscossione e la tenuta dei conti stessi (come ad esempio l'imposta di bollo, le commissioni per l'accredito dei bollettini, i costi delle transazioni eseguite ecc...), che saranno trattenute contestualmente alla liquidazione del compenso.
2. L'affidatario procederà all'incasso delle somme dovute dai contribuenti mediante l'utilizzo di tutte le modalità e gli strumenti resi obbligatori dalla normativa oltre che di quelli previsti nel progetto di gestione di cui all'offerta.
3. L'affidatario comunicherà all'ente i riferimenti del personale che dovrà essere abilitato alla consultazione ed all'acquisizione dei flussi informatici utili per la contabilizzazione e rendicontazione degli incassi oltre che all'interrogazione delle banche dati necessarie ai fini della gestione delle attività oggetto della presente gara.
4. All'affidatario è riconosciuto un compenso determinato e liquidato mensilmente, applicando le condizioni offerte in sede di gara, unitamente alle disposizioni del presente capitolato, di cui alle rispettive specifiche sezioni, con riferimento ai seguenti elementi:

- a. per la Concessione: aggio unico sull'ammontare lordo complessivamente riscosso a titolo di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati e dei relativi tributi soppressi e confluiti negli stessi, oltre IVA se ed in quanto dovuta, con contestuale verifica mensile rispetto al minimo garantito calcolato in proporzione al periodo considerato di cui al successivo specifico articolo;
- b. per la gestione del Servizio globale: compenso per ogni tipologia di atto moltiplicata per gli atti effettivamente trattati nel periodo, oltre al rimborso delle spese postali anticipate in nome e per conto dell'ente.

Articolo 9 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di Concessione e gestione del Servizio Globale, disciplinato dal presente capitolato, sono a carico dell'affidatario.

Articolo 10 - Divieto di subappalto, di cessione del contratto e cessione di credito

1. Sono vietati il subappalto, la cessione del contratto a terzi e la cessione del credito in ragione della natura e della tipologia del servizio, dell'attività espletata e delle relative peculiarità che consentono di trarre benefici solamente mediante una gestione integrata.

Articolo 11 - Decadenza

1. La decadenza dell'affidatario è pronunciata con provvedimento del competente organo comunale, nei casi previsti dalla normativa (in particolare dall'art.16 Decreto Ministeriale 13 aprile 2022 n.101 e s.m.i.).

Articolo 12 - Atti successivi alla scadenza o alla decadenza

1. È fatto divieto all'affidatario di emettere atti o effettuare riscossioni successivamente alla scadenza o alla decadenza della Concessione e del Servizio globale.
2. Eventuali somme riscosse dall'ente successivamente alla scadenza o alla decadenza, anche se relative ad atti emessi durante il periodo di Concessione e gestione del Servizio globale, sono integralmente di spettanza dell'ente.
3. Entro 7 giorni dalla scadenza o decadenza del contratto, la società affidataria dovrà consegnare all'Amministrazione, senza onere e/o costo alcuno, tutte le banche dati e/o archivi informatici aggiornati acquisiti e/o detenuti in conseguenza dello stesso contratto e tutti gli atti insoluti o in corso di formalizzazione per il proseguimento degli stessi, delegando se del caso, al recupero dei crediti afferenti il contratto scaduto, nonché le istanze di rimborso ancora da evadere e gli atti relativi alle procedure di contenzioso ancora da definire.

Le banche dati dovranno essere rese disponibili in formato accessibile e completo e l'estrazione dovrà comprendere i dati di tutte le tabelle del database, nonché essere corredata da idonea documentazione che ne permetta la lettura e l'utilizzo.

L'affidataria dovrà garantire al Comune, per un periodo adeguato, fino alla chiusura di tutte le posizioni debitorie ad esso affidate, l'accesso al sistema informatico, per la visualizzazione e l'estrazione dei dati e dei documenti relativi alle attività svolte e alle riscossioni (post-operatività, come definita nel progetto tecnico offerto in sede di gara).

L'affidataria si obbliga altresì a consegnare all'Amministrazione ogni dato, notizia e/o documento, anche in formato cartaceo, ricevuto in esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, che non sia tenuta a custodire presso i propri uffici per espressa previsione di Legge. L'affidataria si impegna affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima cura, senza arrecare pregiudizio allo svolgimento del servizio.

Articolo 13 - Responsabilità dell'affidatario verso terzi

1. L'affidatario terrà completamente sollevata e indenne l'Amministrazione e gli organi comunali da ogni responsabilità verso terzi, sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancanza di servizio verso i committenti, sia, in genere, per qualunque causa dipendente dal proprio comportamento.
2. L'affidatario deve stipulare una congrua polizza assicurativa, non inferiore a cinquecentomila euro, a copertura dei rischi di responsabilità civile nei confronti di terzi.

Articolo 14- Penalità – Norme generali

1. Ove si verificano inadempienze dell'affidatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali saranno applicate dall'ente penalità, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato e nel contratto ed alla corretta e completa attuazione del progetto presentato in sede di gara, con particolare riferimento al rispetto delle modalità e tempistiche indicate nel medesimo.
2. L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità delle inadempienze ed in applicazione dei rispettivi successivi articoli con riferimento sia alla Concessione che al Servizio globale.
3. La contestazione avviene per scritto ed è comunicata a mezzo PEC. L'affidatario entro e non oltre 2 gg. lavorativi dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante posta elettronica certificata (PEC). L'Ente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti, dandone comunicazione scritta al committente.
4. L'ammontare delle penalità deve essere versato entro 30 giorni. In difetto si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi ovvero all'incameramento parziale della cauzione definitiva. In tale ultimo caso, sarà onere dell'affidatario ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

Articolo 15- Garanzia definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire adeguata garanzia definitiva come previsto dall'art.117 del D.lgs. n.36/2023, che copra gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto stesso e il risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, da prestare anche a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, le quali dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni. Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze.
2. La suddetta garanzia deve essere rilasciata dai soggetti qualificati di cui all'art.106, comma 3, del D.Lgs. n.36/2023.
3. Per importo contrattuale di cui all'art.117 del D.lgs. n.36/2023 si intende il valore del minimo garantito come determinato ai sensi dell'art. 23 in ragione della specificità ed alle caratteristiche dell'appalto.

4. Nel caso in cui l'ente dovesse incamerare, tutta o in parte la garanzia definitiva, ai fini della rifusione di eventuali danni già contestati, l'affidatario deve, a semplice richiesta scritta da parte dell'ente stesso, reintegrare la garanzia.
5. La garanzia definitiva deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'amministrazione e sarà svincolata, su richiesta della ditta aggiudicataria, ove nulla osti, a servizio ultimato e regolarmente eseguito, con particolare riferimento al riversamento di tutte le somme incassate, al pagamento delle spese a proprio carico ed alla consegna delle banche dati e degli archivi (informatici e cartacei).
6. L'importo della cauzione può essere ridotto ai sensi dell'art.106, comma 8, del D.Lgs. n.36/2023 previa dichiarazione nella domanda di partecipazione del possesso delle certificazioni e inserimento della relativa copia nella documentazione amministrativa.

Articolo 16- Controversie

1. Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del presente contratto, derivante dall'interpretazione e/o applicazione dello stesso o altrimenti connessa o consequenziale, sarà di competenza del al Tribunale di Asti.

Articolo 17 - Risoluzione contrattuale

1. Fermo quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art.122 del D.Lgs. 36/2023, quando nel corso del contratto l'ente accerti anche un solo grave inadempimento da parte dell'appaltatore, formula nei confronti di quest'ultimo la relativa contestazione, assegnando un congruo termine, non inferiore a quindici giorni, per la presentazione di controdeduzioni; trascorso inutilmente il termine stabilito o valutate negativamente le controdeduzioni, il contratto sarà risolto di diritto, fermo il pagamento delle penali e di eventuali ulteriori risarcimenti.
2. Dalla risoluzione del contratto derivano, altresì, le conseguenze di cui all'art. 12 del presente capitolato.
3. In via non esaustiva, costituiscono grave inadempimento:
 - a. qualsiasi inadempimento degli obblighi previsti dall'atto di affidamento e del presente capitolato speciale d'appalto dai quali discenda un danno patrimoniale in capo all'ente;
 - b. se l'aggiudicatario cede in tutto o in parte a terzi le attività di cui al presente capitolato;
 - c. a prescindere dalla presenza di danno patrimoniale di cui al punto a., se l'aggiudicatario nel dare seguito agli obblighi di cui al presente atto, dimostri in ogni caso grave imperizia o negligenza tale da compromettere la regolarità del servizio o il perseguimento dei risultati prefissi;
 - d. se si verifichi la persistente inadempienza agli obblighi contrattuali ed assicurativi, di sicurezza e prevenzione nei confronti del personale dipendente;
 - e. presenza di reiterate sanzioni per violazioni degli obblighi contrattuali;
 - f. per messa in liquidazione;
 - g. se l'aggiudicatario non rispetta gli obblighi di trasmissione dei flussi di dati ed informazioni previsti dal presente capitolato.
4. I casi di fusione, incorporazione societaria, cessione di ramo di azienda o cambio di natura giuridica possono costituire cause di risoluzione del contratto. a insindacabile giudizio dell'ente.
5. In caso di risoluzione, la cauzione prestata dall'affidatario verrà incamerata dall'ente fatta salva ogni ulteriore azione per la tutela dei diritti dell'ente.

Articolo 18 - Vigilanza e controlli

1. Il Dirigente la Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, C.E.D. ovvero il Direttore dell'esecuzione (ove nominato) o altro funzionario all'uopo delegato dallo stesso, avrà sempre libero accesso negli uffici o recapiti, potrà esaminare le banche dati e gli atti di gestione per controllare l'andamento della medesima nonché disporre ispezioni delle quali verrà redatto apposito verbale.
2. L'affidatario è tenuto a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che l'ente riterrà opportuno eseguire, nonché fornire al medesimo tutti i dati, i documenti e le notizie a semplice richiesta.

Articolo 19- Privacy e sicurezza del lavoro

1. L'affidatario provvede a nominare il responsabile della sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/2008.
2. La designazione del responsabile ed anche le eventuali sue sostituzioni devono essere comunicate tempestivamente all'ente entro otto giorni.
3. L'affidatario è responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.28 del GDPR 679/2016 per tutta la durata del contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ricomprese nello stesso e deve comunicare all'ente il nominativo del soggetto incaricato.
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile informa, tramite apposito modello, tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach).
Tale modello deve consentire al Titolare di disporre di tutte le informazioni utili (tra cui il numero di interessati coinvolti, la gravità del potenziale impatto per gli interessati) per meglio comprendere e per effettuare la segnalazione al GPDP completa di tutti i dettagli richiesti; la notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento o di suoi sub-Responsabili.

Articolo 20 - Riservatezza e segreto d'ufficio

1. Le notizie relative all'attività oggetto del presente capitolato comunque venute a conoscenza del personale dell'affidatario, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza delle informazioni, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte del medesimo, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato.
2. La ditta affidataria manleva nel più ampio dei modi l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità e danno derivante dall'attività svolta.

PARTE B) DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA CONCESSIONE

Articolo 21 - Concessione e svolgimento del servizio

1. La Concessione ha per oggetto il servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati e dei relativi tributi soppressi e confluiti negli stessi, esclusivamente su conti correnti dell'ente, e deve essere organizzata e svolta nella rigorosa applicazione del progetto tecnico offerto in sede di gara, della normativa, dei regolamenti comunali.

Articolo 22 - Aggio di riscossione

1. Per la gestione della Concessione, il concessionario è compensato ad aggio unico (onnicomprensivo, con esclusione di ogni altro corrispettivo, rimborso spese, ecc.), nella misura di cui all'offerta economica (oltre IVA se ed in quanto dovuta), da applicare all'ammontare lordo complessivamente riscosso del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati e dei relativi tributi soppressi e confluiti negli stessi.
2. Rimangono comunque a carico del concessionario tutte le spese di cui al presente capitolato.

Articolo 23 - Minimo garantito

1. Il concessionario deve garantire all'ente un minimo di provento, al netto dell'aggio, nella misura determinata applicando il seguente meccanismo:
 - il minimo garantito per ciascun anno della Concessione è indicato in €.950.000,00, con riferimento all'aggio posto a base di gara del 18%;
 - il valore del minimo garantito deve essere determinato in considerazione dell'aggio percentuale offerto in sede di gara, applicando la seguente formula:

$$\text{Minimo garantito} = 950.000,00 + [950.000,00 \times (18\% - A_i)]$$

dove per A_i si intende l'aggio percentuale offerto dal concorrente i -esimo

2. L'incasso del minimo garantito sarà verificato mensilmente applicando il metodo proporzionale rispetto al periodo considerato e da liquidarsi contestualmente al pagamento dell'aggio e delle spese di riscossione e di tenuta dei conti correnti dedicati.
3. Qualora l'importo dei canoni e dei relativi tributi soppressi riscossi al netto dell'aggio risulti inferiore alla quota di minimo garantito relativa al periodo considerato, l'ente provvederà a trattenere tale differenza dai compensi liquidati a qualsiasi titolo al concessionario.

Articolo 24 - Impianti pubblicitari: implementazione, sostituzione e manutenzione

1. Il concessionario deve provvedere a dare completa e tempestiva attuazione al progetto tecnico presentato in sede di gara in particolare per quanto riguarda l'installazione, implementazione, sostituzione e manutenzione straordinaria degli impianti e di tutte le altre attrezzature.

2. Il concessionario deve esclusivamente utilizzare, nelle posizioni individuate dall'ente nell'ambito del Piano generale degli impianti e nelle posizioni in uso, le seguenti tipologie di impianti:
 - estrusi di alluminio con montanti a 4 canalette, cornice, plancia bifacciale in alluminio grezzo spessore 20/10, fascia superiore con scritta "Città di Alba" (nonché con scritta "Informazioni istituzionali" per parte degli impianti, che verranno indicati dall'ente), verniciati a polveri di poliesteri per esterno, colore RAL 7022 (l'ente si riserva di indicare un colore diverso per gli impianti destinati ad affissioni "istituzionali"), catalogo ALUhabitat (palo Giugiaro):
 - standardo 70 x 100 cm. (monofacciali o bifacciali);
 - standardo 100 x 140 cm. (monofacciali o bifacciali);
 - standardo 140 x 200 cm. (monofacciali o bifacciali);
 - standardo 200 x 140 cm. (monofacciali o bifacciali);
 - "poster" 600 x 300 cm. (a muro o su supporti);
 - tabelle a muro nelle misure, nei materiali (di qualità almeno pari agli attuali) e nelle posizioni in uso.
3. Il concessionario provvede al posizionamento, su tutta l'impiantistica utilizzata per le pubbliche affissioni, di targa con numerazione identificativa dell'impianto e predisporre, con strumenti e supporti informatici consultabili, compatibili ed integrabili con quelli in uso nell'ente, un elenco dettagliato degli stessi e ne riporta l'ubicazione sulla cartografia della città.
4. Il concessionario dovrà provvedere, a proprie cure e spese, alla costante manutenzione ordinaria e straordinaria e, in caso di grave degrado e di pericolo, alla parziale e/o totale sostituzione, di tutti gli impianti, sia esistenti sia di nuova fornitura, che dovranno avere le caratteristiche sopra riportate e dovranno essere conservati con cura e decoro in modo da garantirne la conservazione e funzionalità. Entro sette giorni da una qualsiasi segnalazione l'impianto dovrà essere risistemato e ripristinato.
5. Tutti gli impianti e le attrezzature, sia esistenti, sia sostituiti che di nuova installazione sono di esclusiva e piena proprietà dell'ente nulla è dovuto al concessionario anche in caso di recesso, cessazione, interruzione anticipata del contratto, decadenza, ecc.

Articolo 25- Servizio affissioni

1. Le affissioni dovranno essere eseguite esclusivamente dal concessionario attraverso proprio personale o ditta incaricata, negli appositi spazi definiti dal Piano generale degli impianti pubblicitari approvato dall'ente.
2. Le maggiorazioni previste dal Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni (diritto di urgenza), contribuiscono a determinare l'incasso lordo su cui calcolare l'aggio.
3. Le affissioni devono essere registrate rigorosamente in modo cronologico indicando i dati di riferimento della commissione, ivi compresi quelli riguardanti l'eseguito versamento.
4. Il concessionario s'impegna ad effettuare, a proprio carico, tutte le affissioni dei manifesti del Comune.
5. Il concessionario s'impegna altresì a provvedere, a proprio carico, a tutte le affissioni delle autorità la cui affissione sia resa obbligatoria dalla legge.

Articolo 26 - Versamenti delle somme riscosse, rendiconti della gestione e pagamento compensi

1. Il concessionario effettua mensilmente e trasmette all'ufficio, entro il giorno 10 del mese successivo, il rendiconto di tutte le somme riscosse (al lordo dell'aggio di riscossione, distinte per canoni, imposte dei relativi tributi soppressi, diritti, sanzioni e interessi) con riferimento alla Concessione, distintamente per ogni articolazione del canone (canone patrimoniale occupazione, canone ricognitorio, canone patrimoniale pubblicità, canone patrimoniale affissioni, canone patrimoniale mercatale) o tributo (soppresso) e deve riportare i riferimenti ai numeri delle bollette, delle ricevute, alle modalità di incasso (bonifico, ccp, pagoPA), l'andamento rispetto al minimo garantito atteso, la quota di compenso calcolata con riferimento alla percentuale di aggio offerta in sede di gara e le spese di tenuta conto e riscossione relative ai conti correnti dedicati dell'ente (a totale carico del concessionario e che saranno trattenute contestualmente alla liquidazione del compenso) le spese di notifica e gli oneri di riscossione oltre ad ogni altro dato ed informazione utile per determinare i proventi lordi del periodo di riferimento.

Nel caso in cui il rendiconto venga trasmesso successivamente alla scadenza sopra indicata verranno ricalcolati i tempi previsti dalla normativa per l'accredito delle somme a favore del soggetto concessionario.

L'ufficio procede al riscontro della correttezza della rendicontazione mensile ai fini della quale il concessionario partecipa fattivamente, sia con il coinvolgimento dei dipendenti dell'ufficio locale che con quelli della sede amministrativa.

Contestualmente alla liquidazione della fattura, nel medesimo provvedimento, dal compenso saranno trattenute e versate sui rispettivi conti correnti dedicati le spese per la riscossione e la tenuta dei conti.

Nel caso vengano rilevati errori e/o discordanze l'ufficio procede all'immediata contestazione al concessionario che entro 7 gg. deve tempestivamente provvedere a correggere, sanare, integrare la rendicontazione e la relativa documentazione, anche al fine di non incorrere nell'applicazione delle penali e/o sanzioni di cui allo specifico articolo del presente capitolato.

Il concessionario procederà all'emissione della fattura solo a ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'ufficio circa il riscontro delle regolarità del rendiconto corretto, rettificato e/o integrato.

Eventuali ritardi nella correzione/rettifica/integrazione della rendicontazione e/o la tardiva esibizione di eventuale documentazione richiesta o ulteriori reiterati errori costituiscono titolo per l'applicazione di sanzioni e penalità nelle misure e nei modi previsti allo specifico articolo del presente capitolato.

Le fatture dovranno essere obbligatoriamente emesse in modalità elettronica e dovranno riportare tutti gli elementi ed i dati previsti dalla normativa ed in particolare il riferimento al CIG, alle determinazioni di impegno ed ai capitoli di bilancio.

2. Il concessionario predispone e trasmette all'ufficio un rendiconto annuale riepilogativo suddiviso per ogni articolazione del canone (canone patrimoniale occupazione, canone ricognitorio, canone patrimoniale pubblicità, canone patrimoniale affissioni, canone patrimoniale mercatale) o tributo (soppresso) entro il mese di gennaio.
3. L'ufficio può comunque procedere alla contestazione della rendicontazione in qualsiasi momento, anche con riferimento a mensilità già liquidate qualora si riscontrino nuovi elementi dai quali emergano errori, carenze o condotte che non hanno consentito la corretta contabilizzazione delle somme riscosse oltre che all'irrogazione delle eventuali penali e/o sanzioni di cui allo specifico articolo del presente capitolato.

4. I rendiconti mensili e quello annuale devono essere compilati in duplice copia. La prima copia deve essere trasmessa all'ente con le modalità ed i termini di cui sopra, mentre la seconda copia deve essere conservata dal concessionario per l'esibizione a richiesta degli organi competenti al controllo.
5. Eventuali importi incassati per errore o per qualsiasi altra ragione, anche non imputabile al concessionario, sui conti del concessionario o detenuti in qualsiasi altra forma devono essere versati senza indugio entro 3 giorni lavorativi dalla venuta a conoscenza pena l'applicazione, sugli importi non versati, dell'indennità di mora, pari al tasso d'interesse legale vigente e della sanzione pari al 30% dell'importo non versato o versato tardivamente, ridotta al 3,75% se il ritardo non supera i 30 giorni. Il mancato riversamento è considerato inadempienza contrattuale grave.

Articolo 27 - Penalità relative alla Concessione

1. Le penalità per gravi e/o ingiustificate infrazioni e carenze agli obblighi contrattuali (quali ad esempio irregolarità o mancato adempimento rispetto agli obblighi previsti dal capitolato d'onori e/o agli impegni assunti nell'ambito della proposta tecnica presentata in sede di gara) e le penalità per ritardi nella correzione/integrazione della rendicontazione e/o per la tardiva esibizione di eventuale documentazione richiesta e per la reiterazione di errori e comportamenti scorretti sono quantificate in misura variabile da €.100,00 (Euro cento) ad €.1.000,00 (Euro mille), secondo la gravità e la ripetitività dell'inadempienza valutata dal competente ufficio comunale (ad es. comportamento non corretto ed educato nei confronti dell'utenza, ritardi nell'esecuzione dei servizi, mancata manutenzione degli impianti, ecc.).
2. La misura massima di €.1.000,00 sarà applicata per ogni impianto pubblicitario che, da verbale del competente ufficio comunale, risulti in cattivo stato di manutenzione.
3. Per la mancata nuova installazione o sostituzione degli impianti, nei tempi e con le modalità di cui al capitolato d'onori e/o agli impegni assunti nell'ambito della proposta tecnica, il concessionario dovrà corrispondere all'ente, per ogni singolo impianto, a titolo di penalità, il 200% del potenziale canone sulle pubbliche affissioni non introitato, calcolato sulla base delle tariffe massime applicabili nella località in cui è prevista l'installazione o sostituzione e per ogni giorno di ritardo, sino ad un periodo massimo pari alla durata della Concessione.
4. Il concessionario ha l'obbligo di segnalare ai competenti uffici comunali l'accertamento d'eventuali mezzi pubblicitari abusivi e/o occupazioni abusive, di cui al successivo specifico articolo. Ogni mancata comunicazione, rilevata e contestata dall'ente per iscritto, è sanzionata con un addebito al concessionario in misura variabile da €.100,00 (Euro cento) ad €.1.000,00 (Euro mille), secondo la gravità e la ripetitività dell'inadempienza valutata dal competente ufficio comunale.

Articolo 28- Modifica tariffe e di norme e regolamenti. Adeguamento dell'aggio e del minimo garantito.

1. Nel caso di variazioni tariffarie e/o di modifiche regolamentari che incidano sulla determinazione dei canoni adottate dall'ente nell'ambito della propria politica tributaria, tariffaria, finanziaria e regolamentare, sia in aumento che in diminuzione, l'aggio ed il minimo garantito convenuto devono essere raggugliati, rispettivamente in misura inversamente e direttamente proporzionale al maggior o minor ammontare delle riscossioni, determinate sulla base di proiezioni con base di calcolo rispetto alla media del triennio precedente a quello di entrata in vigore delle suddette variazioni o modifiche, al fine di neutralizzare gli effetti di tali decisioni sul compenso del concessionario.

2. Nel caso di variazioni tariffarie stabilite dalla legge nel corso della Concessione, nonché in presenza di modifiche legislative ai canoni, tali da comportare una variazione in misura superiore al 10% del gettito complessivo (sia positiva che negativa), l'aggio ed il minimo garantito convenuto devono essere raggugliati, rispettivamente in misura inversamente e direttamente proporzionale al maggior o minor ammontare delle riscossioni, determinate sulla base di proiezioni con base di calcolo rispetto alla media del triennio precedente a quello di entrata in vigore delle suddette variazioni o modifiche.

Articolo 29 - Gestione, obblighi, responsabilità e carattere del servizio

1. La gestione della Concessione in oggetto è affidata alla Ditta che risulterà aggiudicataria, che vi provvederà a propria cura e spese, sia per quanto attiene all'esecuzione di tutte le attività inerenti al servizio, sia per dotare il territorio comunale dei nuovi impianti per le pubbliche affissioni, curandone manutenzione, ricambi e sostituzione, come specificato nel presente capitolato e nel progetto offerto in sede di gara.
2. La concessionaria subentra all'ente in tutti i diritti e gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia ed è tenuta a provvedere, in modo diligente e costante, al migliore funzionamento del servizio per il qual fine l'ente darà l'appoggio della sua autorità e consentirà, ove risulti strettamente necessario, l'eventuale assistenza della vigilanza urbana in base alla legge ed ai regolamenti comunali.
3. Il concessionario ha l'obbligo di organizzare il servizio in rigorosa attuazione dell'art.7 del presente capitolato e del progetto offerto in sede di gara, servizio che risulta comprensivo della fornitura del software gestionale, in modo da garantirne la corretta e completa realizzazione ed esecuzione, nel rispetto delle norme, dei tempi, dei termini e delle scadenze vigenti in materia
4. Il concessionario è tenuto ad effettuare, entro il tempo massimo di 20 giorni dal ricevimento, la migrazione di tutti i dati, documenti, immagini, ecc. come resi disponibili dal precedente gestore del servizio, per un corretta e completa importazione degli stessi. Tale attività sarà sottoposta a rigorosa verifica da parte del Comune e si concluderà con un verbale di collaudo a firma congiunta.
5. Dalla data di decorrenza del contratto il concessionario assume la qualifica di Funzionario responsabile dei canoni oggetto di Concessione, ad eccezione della tassa rifiuti giornaliera, che rimane di competenza del responsabile della Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e CED. Il concessionario dovrà comunicare all'ente il nominativo del funzionario formalmente incaricato prima dell'inizio del contratto.
6. Il concessionario deve predisporre un sistema di registrazione degli incassi con numerazione progressiva, in rigoroso ordine cronologico, in modo da poter consentire all'ufficio di esercitare il ruolo di controllo.
7. Il concessionario deve formare adeguatamente il personale dell'ufficio dell'ente come indicato nel progetto offerto in sede di gara, con particolare riferimento ai soggetti a cui il Comune attribuirà la qualifica di agente accertatore/messo notificatore per le finalità relative alla constatazione e all'accertamento. Tale personale dovrà essere munito della prescritta tessera di riconoscimento con indicazione della ditta e dell'ente per cui opera.

8. Il concessionario subentra in tutte le posizioni dei concessionari precedenti con obbligo di concludere l'iter di tutti gli atti relativi a periodi antecedenti all'inizio della Concessione (contenzioso compreso) in tutti i gradi di giudizio con spese a proprio carico.
9. Il concessionario deve inviare, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di pagamento, a tutti i contribuenti del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati un invito di pagamento scritto allo scopo di favorire il rispetto delle scadenze ed evitare l'applicazione di sanzioni. Tale invito deve essere formulato dettagliatamente in modo da consentire una facile lettura degli elementi cui si riferisce (tipologia, ubicazione, dimensione dell'impianto pubblicitario, superficie occupata, tariffe applicate, ecc.) e deve essere accompagnato da distinti bollettini prestampati, in modo che i canoni vengano riscossi sui conti correnti intestati all'ente. Tali inviti di pagamento ed ogni altra eventuale comunicazione ai contribuenti utili ai fini della riscossione dei canoni sono inviate a totale cura e spese del concessionario.
10. Tutte le prestazioni oggetto della presente Concessione sono da considerarsi ad ogni effetto Servizio Pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.
11. Il concessionario è tenuto a predisporre tutte le misure tecnologiche e processi organizzativi atti a ripristinare sistemi dati e le infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi a fronte di gravi emergenze (disaster recovery), assicurando la tempestiva riattivazione funzionale dei sistemi.
12. L'affidatario deve conservare tutta la documentazione informatica presso conservatore autorizzato (come definito nel progetto tecnico offerto in sede di gara), in modo adeguato e nel pieno rispetto degli standard previsti dalla normativa, tenendola a disposizione dell'ente per tutta la durata dell'affidamento e garantendo l'accesso al sistema informatico per la visualizzazione ed estrazione dei dati e dei documenti relativi alle attività svolte e alle riscossioni anche successivamente alla scadenza della Concessione, per una durata adeguata (post-operatività come definita nel progetto tecnico offerto in sede di gara), senza oneri per l'ente.
13. Al termine della Concessione il concessionario si impegna a consegnare all'ente ovvero al nuovo concessionario tutti gli impianti nonché la documentazione relativa ai contratti in essere al 31/12 ovvero alla data di cessazione se anticipata.
14. Il concessionario ha l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le proprie dotazioni, delle attrezzature e degli impianti, sia quelli di proprietà dell'ente sia quelli di nuova installazione, i quali dovranno essere conservati con cura e decoro a cura e spese del concessionario.
15. Il concessionario è tenuto a fornire alla Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e CED le credenziali di accesso al sistema informatizzato di gestione dei canoni in concessione necessarie per consentire di consultare tutte le informazioni presenti in banca dati sia per comprendere e conoscere l'andamento della gestione e della riscossione dei canoni che esercitare il più ampio e capillare controllo.

Articolo 30- Contrasto all'abusivismo

1. Il concessionario organizza in attuazione del presente capitolato e del progetto offerto in sede di gara le azioni di controllo, constatazione, accertamento delle entrate, recupero dell'evasione, rimozione, volte alla repressione dell'abusivismo, specificano all'utente che il pagamento del canone non sostituisce né sana la mancanza dell'atto autorizzativo.
2. Il concessionario è tenuto ad effettuare una costante vigilanza sul territorio ed ha l'obbligo di segnalare alle competenti autorità comunali l'accertamento d'eventuali mezzi pubblicitari abusivi e/o occupazioni abusive. Il pagamento del canone non regolarizza in alcun modo le installazioni e/o occupazioni non autorizzate. Ogni mancata comunicazione, rilevata e contestata dall'ente per iscritto, è sanzionata con un addebito al concessionario in misura variabile da €.100,00 (Euro cento) ad €.1.000,00 (Euro mille), secondo la gravità e la ripetitività dell'inadempienza valutata dal competente ufficio comunale, oltre che di rispondere degli eventuali mancati introiti per effetto della negligenza o di mancato esercizio delle procedure di legge

Articolo 31 - Ricorsi

1. Al concessionario compete il contenzioso innanzi ai competenti organi giurisdizionali, ad eccezione di quello relativo alla riscossione della tariffa giornaliera della tassa sui rifiuti, e sono a carico dello stesso tutte le spese giudiziali, anche in caso di soccombenza.
2. Il concessionario è tenuto a fornire comunque ai contribuenti chiarimenti su esposti non rituali.
3. Il concessionario subentra all'ente in tutti i diritti ed obblighi inerenti il contenzioso ancora in essere, derivante dall'operato del precedente concessionario.

PARTE C) DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL SERVIZIO GLOBALE

Articolo 32- Svolgimento del Servizio globale

1. Il servizio consiste nella gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative derivanti da infrazioni al Codice della Strada, regolamenti ed ordinanze comunali, altre leggi vigenti, esclusa la riscossione coattiva, articolato nelle operazioni ed attività descritte al successivo articolo. I proventi delle sanzioni di cui al presente contratto sono esclusivamente incassati sul conto corrente intestato al Comune di Alba, specificatamente dedicato.

Articolo 33- Descrizione delle attività oggetto del servizio e obblighi dell'aggiudicatario

1. L'affidatario ha l'obbligo di organizzare il servizio nell'ambito della propria autonomia gestionale ed organizzativa ma in rigorosa attuazione dell'art.7 del presente capitolato e del progetto offerto in sede di gara, servizio che risulta comprensivo della fornitura del software gestionale, necessario per la gestione informatica della procedura sanzionatoria delle violazioni in tutte le sue fasi, in modo da garantirne la corretta e completa realizzazione ed esecuzione, nel rispetto delle norme, dei tempi, dei termini e delle scadenze vigenti in materia.
2. L'affidatario è tenuto ad effettuare entro il tempo massimo di 20 giorni dal ricevimento la migrazione di tutti i dati, documenti, immagini, ecc. come resi disponibili dal precedente gestore del servizio unitamente ai tracciati record per l'importazione degli stessi. Tale attività sarà sottoposta a rigorosa verifica da parte del Comune e si concluderà con un verbale di collaudo a firma congiunta.
3. L'aggiudicatario, nell'ambito del progetto offerto in sede di gara, dovrà comunque fornire e garantire:
 - a. materiale cartaceo, hardware e software, in quantità e qualità adeguate per un'efficace gestione del Servizio globale;
 - b. la possibilità agli addetti del Settore di Polizia Locale di operare, in qualunque momento, sul software gestionale, secondo i diversi livelli di accesso differenziati individuati, che devono essere sempre tracciabili per singolo utilizzatore;
 - c. l'integrazione con la procedura informatica attualmente in uso per la gestione del servizio protocollo del Comune, adeguandosi ai tracciati record ad alle regole fornite dalla società di software dell'ente (web services) ai fini dell'apposizione delle firme digitali, della protocollazione e della notificazione a mezzo PEC dei verbali;
 - d. l'integrazione con l'infrastruttura e la procedura informatica attualmente in uso per la rilevazione delle sanzioni mediante varchi elettronici omologati Valicar, adeguandosi ai tracciati record ad alle regole fornite dalla società di software dell'ente, per l'emissione e la gestione dei relativi verbali;
 - e. l'integrazione con i dispositivi di controllo della velocità e delle "targhe", in modalità fissa e mobile, in uso presso il Settore, adeguandosi ai tracciati record ad alle regole fornite dalle rispettive società, per l'emissione e la gestione dei relativi verbali;
 - f. la consultazione delle banche dati e degli atti emessi, l'accesso al sistema informatico da parte del Comune per la visualizzazione ed estrazione dei dati e dei documenti relativi alle attività svolte ed alle riscossioni anche successivamente alla scadenza del Servizio globale (post-operatività, come definita nel progetto tecnico offerto in sede di gara);

- g. raccogliere, conservare e successivamente restituire agli uffici comunali la documentazione amministrativa nonché quella fornita dagli utenti, debitamente archiviata e catalogata secondo l'ordine derivante dall'attività di produzione degli atti;
 - h. Garantire la conservazione dei documenti digitali presso conservatore autorizzato (come definita nel progetto tecnico offerto in sede di gara), in modo adeguato e nel pieno rispetto degli standard previsti dalla normativa.
4. Le fasi nelle quali si dovrà articolare il servizio gestito dal personale fornito dall'aggiudicatario, in modo da garantire il rigoroso rispetto delle stringenti tempistiche di notificazione previste dalla normativa vengono di seguito descritte:

- a. data-entry dei verbali di accertamento e/o contestazione compresa la fornitura di eventuali bollettari, anche a lettura ottica conformi alla normativa vigente. La ditta aggiudicataria del servizio ritirerà presso la stazione appaltante, e a proprie spese, tutto il cartaceo relativo agli avvisi e verbali. Il ritiro del materiale dovrà avvenire con cadenza minima settimanale secondo un calendario da stabilire con il Settore di Polizia Locale.

Le attività minime richieste, da sviluppare nell'ambito del progetto offerto in sede di gara, sono:

1. inserimento tempestivo dei verbali cartacei, dalla data di ricevimento della documentazione;
 2. tempestivo inserimento dei verbali elettronici accertati tramite palmari;
 3. inserimento della data di notifica e di rinotifica e dell'eventuale compiuta giacenza. Tutti i rapporti con il servizio postale dovranno essere a carico della ditta aggiudicataria del servizio. Le caratteristiche del plico dovranno essere a norma delle specifiche dettate dal servizio postale nazionale relativamente all'inoltro degli atti giudiziari. Le spese di spedizione saranno anticipate dalla ditta aggiudicataria del servizio;
 4. tempestivo inserimento della data di pagamento, con specificazione del sistema e/o del circuito di pagamento;
 5. inserimento con lettura ottica delle cartoline di avviso di ricevimento, delle comunicazioni di avvenuto deposito (CAD) e comunicazioni di avvenuta notifica (CAN) degli atti notificati;
 6. inserimento delle immagini scannerizzate di tutti gli atti relativi alla sanzione;
 7. variazione dei dati relativi al proprietario o altro soggetto di cui all'art. 196 codice della strada del veicolo in seguito a comunicazione dell'utente e rinotifica verbale;
 8. gestione dei verbali di accertamento rilevati con dispositivi di controllo della velocità e per il controllo delle "targhe";
 9. gestione delle sanzioni rilevate con i varchi elettronici attualmente in uso presso il Comune di Alba;
 10. gestione delle sanzioni accessorie previste dalla normativa vigente;
- b. gestione, mediante procedura informatica di tutte le fasi connesse all'accertamento e alla lavorazione delle violazioni rilevate attraverso i varchi elettronici in uso, compresa l'archiviazione dei dati e delle immagini. In particolare, la procedura proposta dovrà essere in grado di garantire che la validazione degli accertamenti di violazione operati da sistemi automatici
 - c. Dovrà, inoltre, essere garantita l'archiviazione sostitutiva di tutti i preavvisi di accertamento, verbali di contestazione e relative immagini, ricevute di pagamento, comunicazioni dati del conducente;

- d. stampa e notificazione dei verbali di accertamento compresa la generazione automatica dei verbali ex art. 126 bis e 180 del codice della strada;
- e. la notificazione dei verbali a mezzo PEC a tutti soggetti che ne dispongono, come risultanti dai servizi messi a disposizione dallo Stato (Inad);
- f. la notificazione dei verbali ai soggetti che risultano residenti all'estero;
- g. ri-notificazione dei verbali non notificati con accesso diretto ai pubblici registri (ACI-PRA, Motorizzazione) comprese altre banche dati disponibili (Anagrafe tributaria, Camera di Commercio, INI-PEC- Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico), in caso di irreperibilità o trasferimento del destinatario invio diretto della notifica al competente comune;
- h. rendicontazione degli esiti della notifica;
- i. un adeguato sistema di rendicontazione e reportistica dei pagamenti con articolazione delle varie tipologie dei medesimi;
- j. gestione sistema sottrazioni punti compresa la trasmissione delle detrazioni al Dipartimento Trasporti Terrestri;
- k. trasmissione documenti ritirati alle autorità competenti;
- l. un adeguato numero di elaborazioni statistiche delle attività sanzionatorie che consentano di riepilogare le stesse secondo i specifici criteri, tra i quali, a puro titolo di esempio:
 - 1. operatore accertatore;
 - 2. data di pagamento spontaneo;
 - 3. data di contestazione/notifica;
 - 4. data di archiviazione;
 - 5. data di iscrizione a ruolo;
- m. formazione del personale dell'ufficio dell'ente come indicato nel progetto offerto in sede di gara.

Articolo 34- Obblighi dell'amministrazione comunale

1. L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario copia informatica dei dati, in possesso dell'Amministrazione stessa, contenuti negli archivi.
2. L'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere un proprio personale collegamento telematico alla Motorizzazione che verrà messo a disposizione del soggetto aggiudicatario.

Articolo 35- Pagamenti e fatturazioni

1. L'affidatario effettua mensilmente e trasmette all'ufficio, entro il giorno 10 del mese successivo, il rendiconto del periodo di riferimento di tutti i verbali incassati spontaneamente prima della notifica e delle notifiche effettuate con l'indicazione delle spese postali per gli atti giudiziari, per il ritiro delle comunicazioni di avvenuto deposito (CAD) e per l'inoltro delle comunicazioni di avvenuto deposito (CAN), oltre ad ogni altro dato ed informazione utile per determinare i proventi lordi del periodo di riferimento.
L'ufficio procede al riscontro della correttezza della rendicontazione mensile ai fini della quale l'affidatario partecipa fattivamente, sia con il coinvolgimento dei dipendenti dell'ufficio locale che con quelli della sede amministrativa.

Nel caso vengano rilevati errori e/o discordanze l'ufficio procede all'immediata contestazione all'affidatario che entro 7 gg. deve tempestivamente provvedere a correggere, sanare, integrare la rendicontazione e la relativa documentazione, anche al fine di non incorrere nell'applicazione delle penali e/o sanzioni di cui allo specifico articolo del presente capitolato.

L'affidatario procederà all'emissione della fattura solo a ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'ufficio circa il riscontro delle regolarità del rendiconto corretto, rettificato e/o integrato.

Eventuali ritardi nella correzione/rettifica/integrazione della rendicontazione e/o la tardiva esibizione di eventuale documentazione richiesta o ulteriori reiterati errori costituiscono titolo per l'applicazione di sanzioni e penalità nelle misure e nei modi previsti allo specifico articolo del presente capitolato.

Le fatture dovranno essere obbligatoriamente emesse in modalità elettronica e dovranno riportare tutti gli elementi ed i dati previsti dalla normativa ed in particolare il riferimento al CIG, alle determinazioni di impegno ed ai capitoli di bilancio.

2. L'affidatario predispone e trasmette all'ufficio un rendiconto annuale riepilogativo articolato sulle attività svolte entro il mese di gennaio.
3. L'ufficio può comunque procedere alla contestazione della rendicontazione in qualsiasi momento, anche con riferimento a mensilità già liquidate qualora si riscontrino nuovi elementi dai quali emergano errori, carenze o condotte che non hanno consentito la corretta contabilizzazione delle somme riscosse oltre che all'irrogazione delle eventuali penali e/o sanzioni di cui allo specifico articolo del presente capitolato.
4. I rendiconti mensili e quello annuale devono essere compilati in duplice copia. La prima copia deve essere trasmessa all'ente con le modalità ed i termini di cui sopra, mentre la seconda copia deve essere conservata dall'affidatario per l'esibizione a richiesta degli organi competenti al controllo.
5. Eventuali importi incassati per errore o per qualsiasi altra ragione, anche non imputabile all'affidatario, sui conti dell'affidatario o detenuti in qualsiasi altra forma devono essere versati senza indugio entro 3 giorni lavorativi dalla venuta a conoscenza pena l'applicazione, sugli importi non versati, dell'indennità di mora, pari al tasso d'interesse legale vigente e della sanzione pari al 30% dell'importo non versato o versato tardivamente, ridotta al 3,75% se il ritardo non supera i 30 giorni. Il mancato riversamento è considerato inadempienza contrattuale grave.

Articolo 36 – Penalità relative al Servizio globale

1. Le penalità per gravi e/o ingiustificate infrazioni e carenze agli obblighi contrattuali (quali ad esempio irregolarità o mancato adempimento rispetto agli obblighi previsti dal capitolato d'onori e/o agli impegni assunti nell'ambito della proposta tecnica presentata in sede di gara) e le penalità per ritardi nella correzione/integrazione della rendicontazione e/o per la tardiva esibizione di eventuale documentazione richiesta e per la reiterazione di errori e comportamenti scorretti sono quantificate in misura variabile da €.100,00 (Euro cento) ad €.1.000,00 (Euro mille), secondo la gravità e la ripetitività dell'inadempienza valutata dal competente ufficio comunale (ad es. comportamento non corretto ed educato nei confronti dell'utenza, tardato inizio del servizio, ritardi nell'esecuzione del servizio, ecc.).
Qualora dalla suddetta inadempienza dell'appaltatore derivasse l'inesigibilità della sanzione per decadenza dei termini di notifica ex art.201 codice della strada, l'appaltatore dovrà corrispondere alla stazione appaltante, oltre a quanto previsto al secondo punto, una somma pari alla sanzione divenuta inesigibile, mantenendo la stessa indenne dalle eventuali spese di notifica sostenute.
Per la mancata osservanza di quanto specificato nel presente capitolato, si procederà a valutare il danno subito e a chiedere il relativo risarcimento.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Bo

IL SEGRETARIO
f.to Nardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio Informativo dal 03.07.2024 al 17.07.2024 per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Alba, 02.07.2024

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Bianco

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Alba, 02.07.2024

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Bianco
